

# Una micro associazione dalle grandi prospettive

**Rifugiurbani è una... micro associazione, senza scopo di lucro, fondata nel 2016 per attivare in Ticino un progetto innovativo denominato "habitout".**

**Nei primi anni il Comitato ha lavorato quasi esclusivamente a questa iniziativa per la creazione, nelle zone periurbane e di retroterra, di una rete pubblica di rifugi urbani eco-friendly, accessibili ai cittadini e ai viaggiatori di giornata, promuovendo contemporaneamente le Aree di svago verdi di prossimità in modalità lenta e sostenibile (a piedi, in bicicletta) per brevi soggiorni di interesse naturalistico-didattico, culturale e sociale. Il resto ce lo racconta il suo Presidente, Lorenzo Fontana.**

“Il progetto è stato pensato per riattivare il desiderio di rimetterci in cammino per svago e per un miglior benessere psico-fisico. Oltre alle famiglie, ai camminatori di giornata e non, ci sarebbe piaciuto dedicare questa iniziativa ai giovani della generazione Z, post-pandemici, “promadic traveler”, sensibili e consapevoli nel voler ridurre la propria impronta ecologica anche nel tempo libero. Il progetto è nato in collaborazione con InnoPark SA, federlegno.ch, TicinoTurismo durante un

workshop organizzato con il Corso di laurea in architettura della SUPSI e ISAAC SUPSI”.

**Come fare per entrare a far parte della vostra associazione? È aperta a tutti?**

La nostra Associazione è aperta a tutti e in particolare alle persone sensibili ai principi di responsabilità verso gli enti di natura, propense a sostenere l'effetto dei benefici degli alberi per uno sviluppo o, meglio, progresso urbano locale di qualità. Nei prossimi mesi, compatibilmente con le nostre risorse, vorremmo trovare nuovi possibili interessati ai nostri valori. Ci auguriamo che questo articolo ci aiuti in tal senso. Attendiamo tutti con piacere!

**Vi proponete, fra l'altro, di “stimolare la consapevolezza”. Cosa significa? In che cosa dobbiamo migliorare?**

Ogni nostro progetto fa riferimento a uno o più dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile OSS che costituiscono il nucleo vitale dell'Agenda 2023 delle Nazioni Unite che anche la Svizzera si è impegnata ad attuare sia a livello nazionale che

internazionale. In particolare i nostri sforzi e i nostri progetti promuovono la filiera cantonale Bosco-Legno, che contribuisce a prendersi cura del patrimonio boschivo cantonale. I nostri boschi di prossimità sono in prima linea nel sequestrare carbonio all'atmosfera, contribuendo così a mitigare gli effetti del riscaldamento globale. Boschi sani, forniscono habitat, cibo e protezione ad animali ed insetti arricchendo la biodiversità urbana. Infine, non dimentichiamoci che trascorrere del tempo tra gli alberi migliora la salute fisica e mentale aumentando i livelli di energia, accelerando i tempi di recupero e diminuendo la pressione sanguigna e lo stress. La popolazione urbana sta crescendo rapidamente, piantare e prendersi cura degli alberi oggi è indispensabile per il benessere delle generazioni future.

**Un altro concetto che esponete sul vostro sito è quello della “progettazione partecipativa”: di cosa si tratta?**

Un approccio progettuale inclusivo che tenta di coinvolgere attivamente tutti i portatori di interesse/stakeholder (istituzioni, partner, cittadini, utenti finali...) nel processo di elaborazione di un'idea con lo scopo di contribuire a garantire un risultato significativo per i fruitori e l'Ambiente che abitiamo. I progetti sono poi messi a disposizione della Comunità in forma gratuita.

**E quindi: progetti in arrivo?**

Attualmente abbiamo in corso, oltre a quelli pubblicati sul nostro sito internet, circa una decina di altri progetti. In particolare vorrei ricordare “incubatrice” un progetto cantonale in collaborazione con gli Istituti scolastici comunali del territorio, federlegno.ch e accompagnato dalla Sezione forestale cantonale, alcune aziende del territorio legate

alla filiera bosco-legno ed i nostri partner ufficiali. Il progetto pilota ha preso avvio nel 2022 grazie alla preziosa collaborazione della Direzione e delle Maestre e Maestri delle Scuole elementari e dell'Infanzia di Bioggio, Neggio e Vernate e il supporto di Banca Raiffeisen per poi proseguire, dal 2023, con il sostegno di BancaStato, in altri Distretti. Inoltre, su nostro progetto e in collaborazione con il Municipio, vorremmo evitare la prevista (dato gennaio 2024) demolizione del Ponte sul fiume Vedeggio ex strada Crespera in territorio di Bioggio. Vorremmo trasformare questo oggetto architettonico, di valenza regionale e locale, in una piazza verde sospesa sul fiume quale luogo di sosta urbana sostenibile a favore dei fruitori delle sponde del fiume Vedeggio in corso di rinaturazione e messa in sicurezza. Attendiamo anche un incontro per discutere con il Municipio della possibilità di creare un orto urbano intergenerazionale di comunità per coltivare ortaggi a favore dei cittadini di Bioggio. Invece in zona Tenuta Bally, in territorio di Bioggio, in collaborazione con AIL SA, l'Azienda agrivinicola Malombra SA, federlegno.ch e artigiani interessati, abbiamo progettato una panca urbana da realizzarsi a seguito del taglio di alcune querce, a seguito della messa in sicurezza dei dintorni, per i frequentatori di questa area verde.

**Contatti e info:**

Associazione rifugiurbani  
Via Nuova Bioggio 15  
6934 Bioggio  
info@rifugiurbani.ch  
www.rifugiurbani.ch

